Comunità energetiche rinnovabili dell'Emilia-Romagna, il progetto del 'Registro regionale' (Recer) si aggiudica il Premio 'Pa e Futuro'

Uno strumento digitale innovativo che rappresenta un punto di riferimento per la conoscenza, il monitoraggio e lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili dell'Emilia-Romagna. È il progetto Recer – Registro regionale delle Cer che ne supporta la diffusione e il consolidamento sul territorio regionale. il progetto si è aggiudicato il Premio "Pa e Futuro" 2026 nella categoria Regioni, un riconoscimento assegnato nell'ambito della Forum Pa Challenge 2026, l'iniziativa promossa da Forum Pa per individuare e valorizzare le migliori esperienze di innovazione nella pubblica amministrazione italiana.
Alla challenge hanno partecipato oltre cento progetti provenienti da amministrazioni centrali e locali, enti territoriali, aziende sanitarie, università, centri di ricerca e imprese innovative, chiamati a confrontarsi sul tema della costruzione di una pubblica amministrazione capace di generare valore pubblico e anticipare le trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche. I progetti candidati sono stati valutati per la loro capacità di innovazione, sostenibilità, impatto, replicabilità e contributo alla costruzione della Pubblica amministrazione del futuro.

Il Registro, che entrerà nella sua fase operativa con accesso al pubblico nell'autunno di quest'anno, nasce con l'obiettivo di raccogliere e organizzare informazioni aggiornate sulle comunità energetiche, offrendo una visione organica dell'evoluzione del fenomeno regionale e mettendo a disposizione di cittadine, cittadini, enti locali, imprese e stakeholder uno strumento di trasparenza, informazione e supporto. Recer consente, inoltre, di valorizzare esperienze e buone pratiche, favorire la creazione di reti tra i diversi soggetti coinvolti e rafforzare la capacità della Regione di programmare, monitorare e valutare le politiche pubbliche a sostegno della transizione energetica.

"Più che un semplice archivio, Recer si configura come una vera e propria infrastruttura di governance della transizione energetica regionale, in grado di

accompagnare la crescita delle comunità energetiche rinnovabili– afferma il vicepresidente della Regione, Vincenzo Colla-. *Un approccio che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali di decarbonizzazione e rafforza il ruolo attivo dei territori nella trasformazione del sistema energetico. Il risultato ottenuto conferma l'impegno della Regione Emilia-Romagna nello sviluppo di politiche pubbliche orientate all'innovazione, alla sostenibilità e alla partecipazione, mettendo a sistema competenze tecnologiche, amministrative e territoriali per affrontare le sfide della transizione ecologica e digitale".*

Tra i progetti regionali candidati al premio hanno inoltre ricevuto un particolare apprezzamento da parte della giuria anche "AI Control Room – Strumenti di Governance per applicazioni IA sovrane e affidabili nella pubblica amministrazione", dedicato allo sviluppo di strumenti e modelli per garantire un utilizzo responsabile, trasparente e affidabile dell'intelligenza artificiale nella Pa, ed "Energia fatta ad arte – Un modello di PA anticipatoria tra Cultura, Tecnologia e Territorio", iniziativa che mette in relazione cultura, innovazione tecnologica e partecipazione delle comunità locali per promuovere la transizione energetica e la sostenibilità dei territori.

"*Il riconoscimento ottenuto da Recer e dagli altri progetti candidati*- conclude Colla- *testimoniano la capacità dell'Emilia-Romagna di sperimentare soluzioni innovative e di costruire modelli di intervento replicabili, in grado di generare valore pubblico e accompagnare le trasformazioni economiche, sociali e ambientali del territorio".*

Fonte: Regione Emilia – Romagna